



Repertorio n. 52.024

Raccolta n. 12.520

REPUBBLICA ITALIANA

ATTO COSTITUTIVO

Addì dieci dicembre duemiladieci,

10 dicembre 2010

Registrato a Formia
il 29 Dicembre 2010
al n. 224 serie 1T
con € 324,00

In Fondi, nel mio Studio in via Vico II degli Ausoni n. 2,
Avanti a me dott. Gennaro LIGUORI, Notaio in Fondi, iscritto
nel Ruolo dei notai del Distretto notarile di Latina, sono
presenti:

Protocollato al R.I. di Latina
il 29 Dicembre 2010
R.E.A. N° 182846
PROT. N° PRA/31556
2010/CLTAUTO

1 - DI SAURO Antonio, nato a Napoli il 22 gennaio 1964 e re-
sidente a Itri (LT) in Via Contrada Raino 32, codice fiscale
DSR NTN 64A22 F839S;

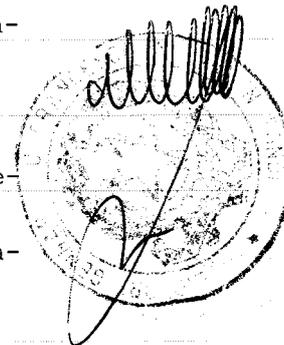
2 - NOVIELLO TOMMASINO Domenico, nato a Sessa Aurunca (CE) il
5 marzo 1955 e residente a Itri (LT) in Via le Cupe S.C., co-
dice fiscale NVL DNC 55C05 I676V;

3 - PELLICCIA Valerio, nato a Itri (LT) il 4 giugno 1954 e
residente a Itri (LT) in via Modigliani n. 8, codice fiscale
PLL VLR 54H04 E375E;

4 - FRANCHI Domenico, nato a Fondi (LT) il 4 luglio 1951 e
residente a Itri (LT) in Contrada Licciano n.1, codice fisca-
le FRN DNC 51L04 D662B;

5 - SUPRANO Giuseppe, nato a Itri (LT) il 25 marzo 1958 e re-
sidente a Itri (LT) in Via Nazario Sauro n.29, codice fisca-
le SPR GPP 58C25 E375B;

6 - D'URSO Flaminio, nato a Formia (LT) il 19 gennaio 1973 e



Via degli Ausoni, vico II, 2 - 04022 FONDI (LT) - Tel. 0771.504876 - Fax 0771.512430

residente a Itri (LT) in Via Don Virgilio Mancini n.1, codice fiscale DRS FMN 73A19 D708Y;

7 - **CETRONE Alfredo** nato a Terracina il 5 gennaio 1968 e residente a Sonnino via Consolare n. 5008 1, codice fiscale CTR LRD 68A05 L120B

che interviene al presente atto in qualità di titolare della ditta individuale denominata "CETRONE ALFREDO", con sede in Sonnino via Consolare n. 5008, iscritta al R.E.A. di Latina al n. 149583;

8 - **SIMEONE Maurizio**, nato a Formia il 15 ottobre 1963 e residente a Formia in via Appia lato Napoli n. 369, codice fiscale SMN MRZ 63R15 D708M,

il quale interviene al presente atto in qualità di Amministratore unico della società a responsabilità limitata "**A-ZIENDA AGRICOLA GLI ARCHI S.R.L.**" con sede in Formia via Mergataro s.c., iscritta al R.I. di Latina al n. 01811770591, al locale R.E.A. al n. 124537, autorizzato a quest'atto dallo statuto sociale;

9 - **IACUEO Salvatore**, nato a Itri (LT) il 20 dicembre 1949 e residente a Itri (LT) in Vico Ringongolo n.8, codice fiscale CIA SVT 49T20 E375X, il quale interviene al presente atto in qualità di Consigliere Delegato del Consiglio di Amministrazione dell'"**UNIONE AGRICOLTORI ITRANI - SOCIETA' COOPERATIVA**" con sede in Itri via Aurelio Padovani n. 40, iscritta nel Registro Imprese di Latina al n. 81002950590, al locale R.E.A.

al n. 29909, autorizzato a quest'atto con delibera del Consiglio di Amministrazione di data 22 ottobre 2010, che in copia da me certificata autentica al rep. 52.020 si allega al presente sotto "B".

10 - **FICACCI Romeo**, nato a Castel Madama il 16 marzo 1947 e residente a Castel Madama in via Sant'Anna n. 19, codice fiscale FCC RMO 47C16 C203Q

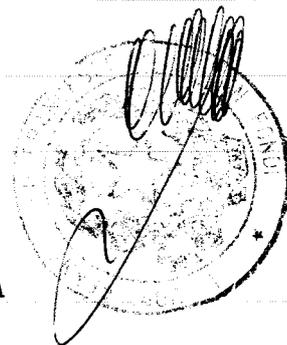
il quale interviene al presente atto sia in proprio che in qualità di Amministratore unico della società a responsabilità limitata "**ROMEO Ficacci S.R.L.**" con sede in Castel Madama via Sant'Anna n. 77, iscritta al R.I. di Roma al n. 08337170586, al R.E.A. di Roma al n. 663485, autorizzato a quest'atto dallo statuto sociale;

11 - **SPICCIANI Guido**, nato a Roma il 21 luglio 1958 e residente a Castel MADAMA (RM)Viale Colle Fiorito n.15, codice fiscale SPC GDU 58L21 H501I, che interviene al solo fine di accettare la carica di Consigliere.

Detti componenti, della identità personale dei quali io Notaio sono certo, agendo in proprio e nelle predette vesti e legali rappresentanze, convengono e stipulano quanto segue:

Viene costituito fra i Componenti sopra elencati da 1 a 10, un consorzio con attività esterna, regolato dai seguenti patti e condizioni:

1. Il Consorzio è denominato "**CONSORZIO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELL'OLIVA DI GAETA D.O.P.**"..



2. La sede del Consorzio è in Itri (Latina) Piazza Umberto I
n.3 con uffici nella sede del Comune di Itri (LT).

Con deliberazione dell'Organo di amministrazione potranno essere istituite, modificate o soppresse, ovunque, filiali, succursali, agenzie o unità locali comunque denominate.

3. Il Consorzio è regolato dalle norme contenute nello Statuto, allegato al presente atto sotto la lettera "A".

4. - Il Consorzio è amministrato da un Consiglio di Amministrazione composto da:

1- SIMEONE Maurizio (Presidente)

2 - NOVIELLO TOMMASINO Domenico

3 - IACUEO Salvatore

4 - DI SAURO Antonio

5 - FRANCHI Domenico Vice Presidente

6 - SUPRANO Giuseppe

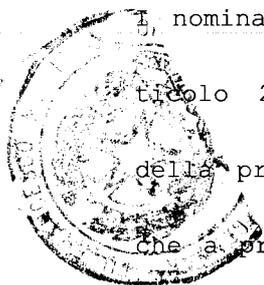
7 - CETRONE Alfredo

8 - D'URSO Flaminio

9 - SPICCIANI Guido

Detto Consiglio resterà in carica fino al 31 dicembre 2013 e dovrà convocare l'Assemblea dei consorziati per la nomina di tutte le cariche previste dallo Statuto allegato.

I nominati, presenti, accettano e chiedono ai sensi dell'articolo 2383, quarto comma, del codice civile l'iscrizione della propria nomina nel Registro delle Imprese e dichiarano che a proprio carico non sussiste alcuna delle cause di ine-



leggibilità o di decadenza previste dall'articolo 2382 del codice civile o da altre norme di legge; conferisce delega per detto adempimento al notaio rogante.

5. - Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 dicembre 2011.

6. - I componenti autorizzano il nominato Presidente ad apportare al presente atto quelle integrazioni, soppressioni e modifiche necessarie per il deposito presso il Registro delle Imprese.

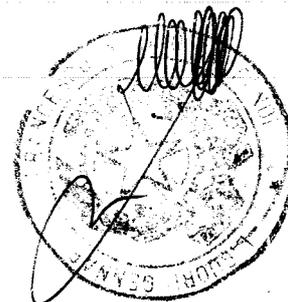
7. - Spese del presente atto e dipendenti si convengono a carico del Consorzio.

Sono le ore diciannove.

Richiesto io notaio ho redatto il presente atto che ho letto ai componenti che lo hanno approvato.

Scritto con elaboratore elettronico e stampante con impressione ad aghi da persona di mia fiducia e completato di mia mano su pagine cinque di due fogli.

F.to:	Antonio DI SAURO	NOVIELLO TOMMASINO Domenico
"	PELLICCIA Valerio	FRANCHI Domenico
"	SUPRANO Giuseppe	D'URSO Flaminio
"	CETRONE Alfredo	SIMEONE Maurizio
"	Salvatore IACUEO	FICACCI Romeo
"	SPICCIANI Guido	
"	Dott. Gennaro LIGUORI notaio L.S.	



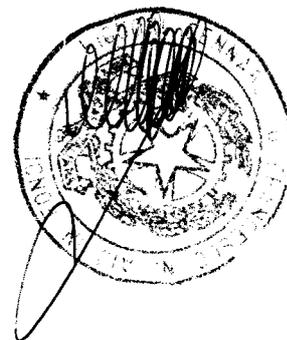


Statuto del Consorzio per la tutela
e la valorizzazione
dell' "Oliva di Gaeta D.O.P."

Titolo 1 - disposizioni generali sul consorzio pag. 3
Capo I -DENOMINAZIONE, SEDE, DURATA, OGGETTO, FUNZIONI E SCOPI
pag. 3
Articolo 1. Costituzione, Denominazione, Durata, Sede pag. 3
Articolo 2. Oggetto pag. 3
Articolo 3. Funzioni pag. 4
Articolo 4. Finalità Operative pag. 5
Capo II - QUALITA' E CARATTERISTICHE DELL'OLIVA DI GAETA pag.7
Articolo 5. Disciplina di Produzione pag. 7
Capo III -MARCHIO pag. 7
Articolo 6. Istituzione e utilizzo del marchio consortile
pag. 7
Articolo 7. Segnalazione di violazioni pag. 7
Titolo 2 - degli associati pag. 7
Capo I - AMMISSIONE AL CONSORZIO pag. 7
Articolo 8. Categorie di Consorziati pag. 7
Articolo 9. Modalità di adesione pag. 8
Capo II - CONTRIBUTI ASSOCIATIVI pag. 9
Articolo 10. Quota di iscrizione e contributo associativo
pag. 9
Capo III - DOVERI DEI CONSORZIATI pag. 9
Articolo 11. Doveri dei Consorziati pag. 9
Articolo 12. Diritti dei Consorziati pag. 10
Capo IV - CONTROLLI E SANZIONI pag. 10
Articolo 13. Controlli pag. 10
Articolo 14. Sanzioni pag. 11
Articolo 15. Procedimento sanzionatorio pag. 11
Capo V - RECESSO pag. 11
Articolo 16. Cause di recesso e esclusione pag. 11
Titolo 3 - ORGANI DELCONSORZIO pag. 12
Capo I - DISPOSIZIONI GENERALI pag. 12
Articolo 17. Organi del Consorzio pag. 12
Capo II - ASSEMBLEA DEI CONSORZIATI pag. 13
Articolo 18. Assemblea dei Consorziati pag. 13
Articolo 19. Composizione dell'Assemblea pag. 13
Articolo 20. Funzionamento dell'Assemblea pag. 13
Articolo 21. Convocazione dell'Assemblea pag. 14
Articolo 22. Competenze e Deliberazioni dell'Assemblea pag. 15
Capo III - AMMINISTRAZIONE DELCONSORZIO pag. 16
Articolo 23. Composizione Consiglio di Amministrazione pag. 16
Articolo 24. Competenze del Consiglio di Amministrazione pag.
16
Articolo 25. Convocazione del Consiglio di Amministrazione
pag. 17
Articolo 26. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
pag. 18
Articolo 27. Emolumenti dei Consiglieri pag. 18

ALLEGATO "A"

Rep. n. 52.024
Racc. n. 12.520



Articolo 28. Il Comitato Tecnico pag. 18
Capo IV - COLLEGIO SINDACALE e REVISORE UNICO pag. 19
Articolo 29. Composizione, durata e funzioni del Collegio Sindacale pag. 19
Capo V - COLLEGIO ARBITRALE pag. 19
Articolo 30. Composizione e funzioni del Collegio Arbitrale pag. 20
TITOLO 4 - BILANCIO E PATRIMONIO pag. 20
Capo I - BILANCIO pag. 20
Articolo 31. I Bilanci annuali e gli allegati pag. 20
Capo II - FONDO CONSORTILE pag. 20
Articolo 32. Composizione e utilizzo del Fondo Consortile pag. 20
Capo III - RISORSE DI GESTIONE pag. 21
Articolo 33. Le Quote e i Contributi Consortili pag. 21
TITOLO 5 - SCIoglimento DELCONSORZIO (CAPO UNICO) pag. 22
Articolo 34. Scioglimento pag. 22
TITOLO 6 - DISPOSIZIONI FINALI (CAPO UNICO) pag. 22
Articolo 35. Regolamenti Interni pag. 22
Articolo 36. Atti del Consorzio pag. 22
Articolo 37. Rinvio pag. 23
Articolo 38. Modifiche allo Statuto e ai Regolamenti Consortili pag. 23

Statuto del Consorzio per la tutela e la valorizzazione dell'Oliva di Gaeta DOP.

Titolo 1 - disposizioni generali sul consorzio

Capo I -DENOMINAZIONE, SEDE, DURATA, OGGETTO, FUNZIONI E SCOPI

Articolo 1. Costituzione, Denominazione, Durata, Sede

1. È costituito, tra gli operatori della Filiera Ortofrutticoli e Cereali Trasformati delle regioni Lazio e Campania, ai sensi dell'art. 2602 del Codice Civile e seguenti il Consorzio volontario con attività esterna denominato "**CONSORZIO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELL'OLIVA DI GAETA D.O.P.**".

2. La durata del Consorzio è fissata fino al 31 Dicembre 2050 e potrà essere prorogata con delibera dell'Assemblea dei Consorziati.

3. Il Consorzio ha la sua sede legale a Itri (LT) in Piazza Umberto I n.3 con uffici presso la sede del Comune di Itri e potrà stabilire anche altrove una o più sedi amministrative.

Articolo 2. Oggetto

Il Consorzio non ha scopo di lucro e gli è fatto espresso divieto di distribuire gli eventuali utili.

Il Consorzio ha per oggetto, nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie:

a) la tutela dell'oliva da tavola con la denominazione **Oliva di Gaeta**, anche nelle traduzioni in lingue straniere, ai sensi dell'art.13 del Regolamento (CE) n.510/2006 ed altra normativa in materia;

- b) la vigilanza sulla produzione e sul commercio dell'oliva da tavola con la denominazione **Oliva di Gaeta**, in collaborazione con l'Ispettorato Centrale per il Controllo della Qualità dei Prodotti Agroalimentari (ICQ) del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e/o altri organi della Pubblica Amministrazione a ciò preposti;
- c) la valorizzazione della produzione dell'oliva da tavola con la denominazione **Oliva di Gaeta**;
- d) la promozione, diffusione e conoscenza dei marchi consortili utilizzati per l'oliva da tavola con la denominazione **Oliva di Gaeta**;
- e) la promozione del consumo dell'oliva da tavola con la denominazione **Oliva di Gaeta** in Italia e all'estero, nonché lo sviluppo ed il sostegno di ogni e qualsiasi iniziativa, intesa a valorizzare l'**Oliva di Gaeta** e ad accrescerne l'immagine e la notorietà, ivi compresa la partecipazione e la costituzione di società o di organizzazioni consortili. Il Consorzio, nell'interesse dei consorziati e senza scopo di lucro, potrà svolgere attività di raccolta, stoccaggio, trasformazione, condizionamento e commercializzazione delle Olive di Gaeta DOP.

Articolo 3. Funzioni

Nel quadro delle attività rientranti nel perseguimento dell'oggetto consortile il Consorzio può esercitare tutte le funzioni necessarie ed opportune per la cura degli interessi generali dell'**Oliva di Gaeta** D.O.P. ed in particolare può:

- a) Svolgere compiti consultivi e propositivi relativi all'oliva da tavola a denominazione "**Oliva di Gaeta**" nei confronti delle amministrazioni locali, regionali, nazionali e comunitarie.
- b) Definire programmi recanti misure di carattere strutturale e di adeguamento tecnico finalizzate al miglioramento qualitativo della produzione dell'oliva da tavola a denominazione "**Oliva di Gaeta**" in termini di caratteristiche chimiche, fisiche, organolettiche e nutrizionali del prodotto commercializzato.
- c) Essere detentore del marchio consortile e di eventuali altri contrassegni consortili che concede in uso a chi ne abbia diritto.
- d) Promuovere eventuali modifiche del Disciplinare di Produzione dell'oliva da tavola a denominazione "**Oliva di Gaeta**", anche in funzione di nuove esigenze riguardanti le innovazioni tecnologiche, l'immagine e il consumo. Tali modifiche dovranno essere trasmesse al Mi.P.A.A.F. che a seguito di approfondito esame le sottoporrà all'esame dell'Unione Europea.
- e) Svolgere azione di tutela, vigilanza e salvaguardia della denominazione "**Oliva di Gaeta**" in ogni fase della filiera: produzione delle olive, lavorazione delle olive, confezionamento e commercio delle olive così come previsto dalla normativa vigente.



- f) Avvalersi di agenti vigilatori propri.
- g) Vigilare affinché prodotti similari, anche con false indicazioni sull'origine, sulla specie, sulla natura e sulle qualità specifiche del prodotto, non generino confusione nei consumatori o non rechino danno alla denominazione **"Oliva di Gaeta"**.
- h) Esercitare e promuovere ogni azione avanti a qualsiasi organo e qualsiasi giudice, sia nazionale che internazionale, per la tutela e la salvaguardia dell'oliva da tavola a denominazione **"Oliva di Gaeta"** e dei suoi marchi, costituendosi avanti a qualsiasi giudice o autorità quale portatore degli interessi dei Consorziati.
- i) Promuovere, partecipare o aderire su delibera del Consiglio di Amministrazione a Enti e Istituzioni che si propongano il conseguimento di scopi analoghi a quelli del Consorzio tra cui, in particolare, la promozione e la valorizzazione delle olive da tavola.
- j) Promuovere direttamente come pure partecipare a iniziative promozionali a favore dell'oliva da tavola a denominazione **"Oliva di Gaeta"** sia pubbliche che private e partecipare a iniziative promozionali per le olive da tavola e per altri prodotti agroalimentari di qualità.
- k) Promuovere la diffusione ed il consumo dell'oliva da tavola a denominazione **"Oliva di Gaeta"**.
- l) Fornire ai consorziati l'assistenza necessaria per agevolare il conseguimento della certificazione del proprio prodotto in tutta la fase istruttoria e attuativa delle procedure di certificazione delle produzioni tutelate.
- m) Promuovere azioni di valorizzazione e di tutela del patrimonio varietale dell'olivo, nonché degli oliveti esistenti nel Lazio e nella Campania, anche al fine di salvaguardare l'aspetto paesaggistico ed ambientale del territorio.
- n) Promuovere e partecipare a studi ed iniziative atte a migliorare ed incrementare la produzione di oliva da tavola a denominazione **"Oliva di Gaeta"** facilitando ed incoraggiando la diffusione dell'olivicoltura, anche con sistemi eco-compatibili e promuovendo corsi per olivicoltori e tecnici del settore.

Articolo 4. Finalità Operative

Nell'esercizio delle sue funzioni, il Consorzio può provvedere fra l'altro a:

- a) Proporre ed attuare, nel limite delle sue competenze, tutte le iniziative dirette al perfezionamento ed al miglioramento tecnico, qualitativo ed economico dell'oliva da tavola con la denominazione **Oliva di Gaeta**, per salvaguardarne la tipicità e le caratteristiche peculiari.
- b) Fornire ai consorziati assistenza e informazioni sul piano legale, tecnico e scientifico al fine di affermare la qualità e l'immagine dell'oliva oggetto di tutela, in Italia e all'estero.

c) Promuovere ed attuare tutte le iniziative volte al miglioramento di ogni fase della produzione, fornendo all'uopo la propria collaborazione anche attraverso la messa a disposizione di servizi tecnici.

d) Favorire, organizzare e partecipare ad iniziative intese a valorizzare l'oliva da tavola con la denominazione "**Oliva di Gaeta**" e ad accrescerne la notorietà, l'immagine, la rinomanza; la diffusione, il consumo in Italia e all'estero.

e) Costituire appositi enti, assumere partecipazioni in organismi, società od enti che possano comunque favorire il raggiungimento delle finalità del Consorzio.

f) Esplicare tutti gli incarichi e le attività eventualmente affidatigli dall'Unione Europea, dallo Stato, dalle Regioni.

g) Operare la scelta dell'Organismo di controllo pubblico o privato autorizzato ai fini dell'art. 10 del Regolamento (CE) n. 510/2006 e assicurare l'applicazione del sistema di controllo a tutti i soggetti che operano nel ciclo produttivo descritto e regolamentato nel Disciplinare registrato.

g) Collaborare nell'attività di vigilanza con l'ex ispettorato centrale Repressione Frodi, ora Ispettorato Centrale per la tutela della qualità e repressioni frodi dei prodotti agroalimentari ai sensi del D.M. del 12.10.2000 con il quale, conformemente alle previsioni dell'art. 14, comma 15, lettera d) della Legge 526/99, sono state impartite le direttive per la collaborazione dei consorzi di tutela delle DOP e delle IGP, nell'attività di vigilanza.

h) Collaborare con ogni altra Autorità di controllo designata e/o organismi privati autorizzati aventi il compito di garantire che l'oliva da tavola con la beneficiante della denominazione **Oliva di Gaeta** risponda ai requisiti del disciplinare secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

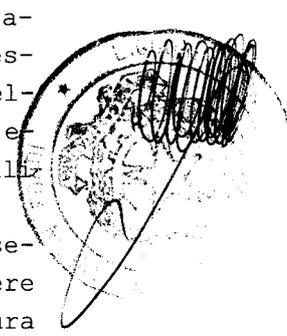
i) Esercitare, nell'ambito della vigilanza sulla produzione e sul commercio dell'oliva da tavola con la denominazione **Oliva di Gaeta**, tutte le azioni - anche giudiziarie - finalizzate alla rigorosa difesa della denominazione, dei segni distintivi, dei marchi, nonché alla repressione di abusi ed irregolarità da chiunque posti in essere, alla prevenzione e repressione di atti illeciti o comunque lesivi degli interessi della denominazione, del Consorzio e/o dei Consorziati, con espressa facoltà di richiedere il risarcimento degli eventuali danni subiti.

l) Il Consorzio, nell'esplicazione dei compiti e nel perseguimento dei fini consortili, è legittimato a porre in essere tutti gli atti e a concludere tutte le operazioni di natura mobiliare, immobiliare e finanziarie, necessarie o utili alla realizzazione degli scopi consortili e, comunque, direttamente o indirettamente connessi all'attività consortile.

CAPO II - QUALITA' E CARATTERISTICHE DELL'OLIVA DI GAETA

Articolo 5. Disciplinare di Produzione

1. Le caratteristiche dell'oliva da tavola a denominazione



"**Oliva di Gaeta**" sono definite nel Disciplinare di Produzione.

2. Tutte le disposizioni contenute nel Disciplinare di Produzione dell'oliva da tavola **Oliva di Gaeta D.O.P.**, si intendono recepite nel presente Statuto.

3. Pertanto ogni eventuale infrazione alle prescrizioni del Disciplinare di Produzione costituisce anche infrazione alle norme del presente Statuto.

CAPO III - MARCHIO

Articolo 6. Istituzione e utilizzo del marchio consortile

1. Il Consorzio può eventualmente istituire marchi con delibera dell'Assemblea dei Soci.

2. L'utilizzo del marchio consortile da parte dei Soci sarà disciplinato da specifico **Regolamento** approvato dall'Assemblea.

Articolo 7. Segnalazione di violazioni

I Soci sono tenuti a segnalare al Consiglio di Amministrazione ogni violazione dei diritti inerenti all'uso della denominazione e dei marchi consortili al fine di renderne possibile l'intervento con tutti i mezzi consentiti dalle leggi vigenti.

Titolo 2 - degli associati

CAPO I - AMMISSIONE ALCONSORZIO

Articolo 8. Categorie di Consorziati

1. Possono essere ammessi a far parte del Consorzio:

Agricoltori: gli imprenditori conduttori di oliveti posti entro i confini amministrativi della Regione Lazio e della Regione Campania - secondo i limiti territoriali fissati dal Disciplinare - che producono o che intendono produrre olive destinate alla produzione di olive da tavola con la denominazione "**Oliva di Gaeta**".

Imprese di lavorazione: i titolari di impianti di lavorazione e confezionamento posti entro i confini amministrativi della Regione Lazio e della Regione Campania - secondo i limiti territoriali fissati dal Disciplinare - nei quali venga lavorata e confezionata l'oliva da tavola con la denominazione "**Oliva di Gaeta**".

2. L'ammissione al Consorzio e la conseguente iscrizione all'organismo di controllo ha effetto dalla data di deliberazione del Consiglio di Amministrazione ed avviene a seguito di domanda degli interessati che dovrà essere opportunamente compilata in apposita modulistica e corredata dal versamento della quota di iscrizione.

3. In caso di subentro, ivi compresa la successione, nella conduzione di un'azienda il cui cessato conduttore era Socio del Consorzio, il Consiglio delibera sulla domanda presentata dal subentrante. L'accettazione della domanda comporta per il subentrante il mantenimento dei diritti maturati dal precedente titolare.

4. Le domande di ammissione a Socio dovranno essere esaminate nella prima convocazione utile del Consiglio di Amministrazione.

5. **Soci Onorari:** E' consentita l'ammissione a Soci onorari quali Associazioni o Enti locali, provinciali, regionali, nazionali ed internazionali, Enti pubblici ed Enti di diritto pubblico che collaborino con contributi, iniziative proprie o di gruppo, pubblicazioni ed altro, alla valorizzazione della D.O.P. "OLIVA DI GAETA". Tali Soci saranno iscritti in apposito Albo, senza diritto di voto.

6. I Soci sono assegnati alle rispettive categorie al momento della ammissione. Ogni socio potrà fare parte di più categorie, secondo le attività effettivamente svolte, e sarà tenuto a versare quote e contributi in ragione di ogni singolo ramo di attività, quota di ammissione compresa, come se fosse socio di ogni singola categoria; in uguale misura avrà diritto di voto secondo le norme delle specifiche categorie. Il socio che non potesse partecipare direttamente all'attività sociale del Consorzio, può farsi rappresentare da persona di sua fiducia munita di regolare delega. La partecipazione degli Enti pubblici e di diritto pubblico alle spese di gestione e funzionamento del Consorzio è subordinata al rispetto delle norme previste dal proprio ordinamento e avverrà secondo gli stanziamenti di previsione di ciascun esercizio finanziario

Articolo 9. Modalità di adesione

1. Il Consiglio di Amministrazione stabilisce le modalità di presentazione delle domande di ammissione per ogni singola categoria di Socio.

2. Tutti i Soci all'atto dell'ammissione al Consorzio devono aver pagato una quota di iscrizione.

3. L'adesione si rinnova tacitamente di anno in anno se non interviene una richiesta di recesso del Socio ai sensi del successivo Articolo 15.

Ogni Consorziato o membro di organo consortile deve comunicare per iscritto al Presidente del Consorzio il proprio domicilio e le eventuali variazioni. In mancanza e comunque in caso di irreperibilità, il domicilio si intende eletto presso la sede del Consorzio.

CAPO II - CONTRIBUTI ASSOCIATIVI

Articolo 10. Quota di iscrizione e contributo associativo

1. Tutti i Soci all'atto dell'ammissione al Consorzio devono versare una quota di iscrizione che andrà ad alimentare il fondo consortile.

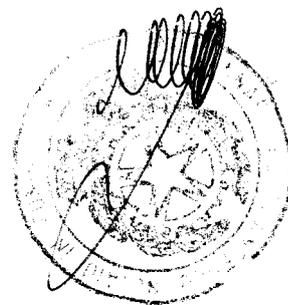
2. Il Socio, oltre al pagamento della quota di iscrizione, è tenuto al versamento di un contributo associativo annuo il cui importo sarà determinato, con deliberazione dell'Assemblea, tenuto conto della normativa vigente, sulla base di fasce definite nel **Regolamento Interno**.

CAPO III - DOVERI E DIRITTI DEI CONSORZIATI

Articolo 11. Doveri dei Consorziati

1. Osservare le norme statutarie e le deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione.

2. Comunicare al Consorzio, su richiesta dello stesso, tutti



i dati e le notizie circa le caratteristiche dell'azienda e le quantità di olive **prodotte** o **lavorate**.

3. Prestare agli Organi consortili ogni collaborazione necessaria o utile per il conseguimento dell'oggetto, delle finalità e degli scopi del Consorzio.

4. Consentire e agevolare il controllo da parte dell'organismo autorizzato e la vigilanza da parte del Consorzio, secondo le rispettive competenze, sulla propria attività di produzione e sulla regolarità della relativa commercializzazione, tramite sopralluoghi, verifiche ed esami della DOP "**Oliva di Gaeta**", dei metodi, dei sistemi e degli ambienti di produzione, della documentazione prescritta comunque tenuta.

5. Versare i contributi ordinari e di valorizzazione nelle forme stabilite dal Consiglio di Amministrazione, nonché tutti gli altri contributi eventualmente richiesti, le tariffe, i contributi straordinari approvati dallo stesso Consiglio di Amministrazione ai sensi del presente Statuto, nonché da apposita regolamentazione emanata dal Consiglio di Amministrazione.

6. Non assumere comportamenti lesivi degli interessi del Consorzio e degli altri Soci o comunque suscettibili di recare danno al prestigio e all'immagine della Denominazione.

Articolo 12. Diritti dei Consorziati

I Soci in regola con le norme statutarie hanno diritto di:

1. partecipare alle deliberazioni dell'Assemblea e alle elezioni delle cariche sociali;

2. usufruire dei servizi e dei vantaggi offerti dal Consorzio nei modi e nei limiti fissati dagli scopi statutari, dai regolamenti e dalle deliberazioni sociali;

3. prendere visione del Bilancio annuale e di presentare agli organi sociali proposte concernenti l'oggetto sociale;

4. ottenere i contrassegni dei marchi del consorzio per il prodotto conforme al regolamento;

5. ottenere le assistenze e i vantaggi previsti dal presente Statuto.

CAPO IV - CONTROLLI E DELLE SANZIONI

Articolo 13. Controlli

1. I Soci devono assoggettarsi a tutte le verifiche deliberate dagli organi del Consorzio.

2. Le verifiche effettuate dal Consorzio sull'adempimento da parte del Socio delle disposizioni di legge e di quelle dello Statuto e dei regolamenti consortili si estendono a tutte le fasi del ciclo produttivo, della trasformazione e della commercializzazione.

3. I Soci dovranno consentire la visita ai loro impianti aziendali (fondi agricoli, impianti di trasformazione) ed ad ogni altro luogo connesso con la produzione, trasformazione delle olive e vendita del prodotto.

I Soci dovranno permettere inoltre agli incaricati del Consorzio, in qualsiasi momento, di prendere visione dei regi-

stri di carico e scarico, registri partitari, denunce di produzione, bollette di accompagnamento ed ogni altro documento che possa risultare utile alle verifiche necessarie al rispetto delle norme dettate dal presente Statuto.

Articolo 14. Sanzioni

Il Socio che non adempia agli impegni assunti nei confronti del Consorzio, o violi le disposizioni del presente Statuto, del Disciplinare di Produzione e dei regolamenti del Consorzio, o provochi con il proprio comportamento un danno agli interessi del Consorzio e agli altri associati è soggetto, in relazione alla gravità dell'infrazione, all'applicazione da parte del Consiglio di Amministrazione delle sanzioni, oltre a quelle di legge, stabilite dalle disposizioni contenute nel **Regolamento Interno**.

Articolo 15. Procedimento sanzionatorio

1. Il Consiglio di Amministrazione, accertato un motivo di inadempimento del Socio, è tenuto a contestarlo al medesimo in modo preciso e dettagliato con lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, contenente l'invito a presentare nel termine di trenta giorni dal ricevimento, le proprie giustificazioni.

2. Il Consiglio di Amministrazione provvede in merito con atto motivato, comunicando la propria decisione al Socio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro trenta giorni dalla data della delibera.

3. L'esame delle decisioni del Consiglio di Amministrazione può essere deferito su istanza di parte, al Collegio Arbitrale di cui al successivo Articolo 27.

CAPO V - RECESSO

Articolo 16. Cause di recesso, decadenza e esclusione

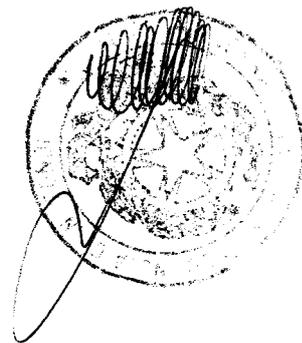
1. La qualità di consorziato si perde per **recesso**, **decadenza** ed **esclusione**, nonché dopo un anno di morosità in assenza di giustificati motivi e per tutti i casi previsti dalla legge.

2. Il **recesso** è consentito in qualsiasi momento e acquisterà efficacia dal momento in cui il Consorzio ne verrà a conoscenza; il Consorziato receduto rimarrà comunque obbligato ad assolvere agli impegni pecuniari assunti durante l'esercizio finanziario in corso.

3. La **decadenza** è deliberata dal Consiglio di Amministrazione nei confronti del consorziato che abbia perduto i requisiti per l'ammissione. Decadono in ogni caso dalla qualità di Soci coloro per i quali sia aperta la procedura di liquidazione ordinaria e coatta amministrativa, oppure sia dichiarato il fallimento. In caso di morte del Socio, l'erede o uno degli eredi potrà essere ammesso in luogo del Socio defunto, salvo che uno di essi non presenti domanda di recesso ai sensi del presente articolo.

4. L'**esclusione** può essere deliberata dal Consiglio di Amministrazione nei confronti di quel consorziato che:

- si sia reso colpevole di infrazione statutaria o regolamen-



tare;

- arrechi in qualunque modo danno morale o materiale al Consorzio;
- non adempia puntualmente agli impegni assunti a qualunque titolo verso il Consorzio o, senza giustificati motivi, non contribuisca al raggiungimento degli scopi consortili e dei consorziati ovvero pregiudichi in qualunque modo l'attività del Consorzio;
- svolga attività contrastanti con gli scopi e gli interessi del Consorzio;
- sia moroso per oltre 4 (quattro) mesi nel pagamento delle quote associative, dei contributi per la tutela, vigilanza e salvaguardia e di quant'altro a qualunque titolo sia dovuto al Consorzio.

5. Il Socio escluso decade - dalla data del relativo provvedimento - dall'esercizio dei diritti attivi.

6. Il Socio resta comunque vincolato per gli impegni assunti nei confronti del Consorzio prima della data del recesso, ivi compreso il versamento del contributo annuale che non è frazionabile.

7. Il Socio receduto, decaduto o escluso non ha diritto alla restituzione della quota di iscrizione che verrà acquisita al fondo consortile, ad accrescimento delle quote degli altri consorziati, ai sensi dell' Art. 2609 del C.C.

TITOLO 3 - ORGANI DEL CONSORZIO

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 17. Organi del Consorzio

Sono Organi del Consorzio:

1. l'Assemblea
2. il Consiglio di Amministrazione
3. il Presidente
4. il Comitato Tecnico, se nominato
5. il Collegio Sindacale o il Revisore Unico
6. il Collegio Arbitrale

Gli organi collegiali consortili devono essere composti secondo le normative di rappresentanza presenti nei Decreti Ministeriali n. 61413 e n. 61414 del 12.4.2000 e successive modifiche e integrazioni (attuativi dell'art. 14 della legge 526/99) ad oggetto, rispettivamente:

"Disposizioni generali relative ai requisiti di rappresentatività dei consorzi di tutela delle denominazioni di origine protette (DOP) e delle indicazioni geografiche protette (IGP)";

"Individuazione dei criteri di rappresentanza negli organi sociali dei consorzi di tutela delle denominazioni di origine protette (DOP) e delle indicazioni geografiche protette (IGP)".

CAPO II - ASSEMBLEA DEI CONSORZIATI

Articolo 18. Assemblea dei Consorziati

1. L'Assemblea generale dei Consorziati è ordinaria e straor-

dinaria.

2. L'Assemblea generale ordinaria è convocata dal Presidente, su deliberazione del Consiglio di Amministrazione, almeno una volta all'anno, entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

3. L'Assemblea generale straordinaria è convocata, dal Presidente, su deliberazione del Consiglio di Amministrazione, ogni volta che quest'ultimo ne ravvisi la necessità. L'assemblea generale deve essere convocata inoltre quando ne faccia richiesta, scritta e motivata, un numero di Soci rappresentanti almeno il 20% dei voti di tutti i Consorziati.

Articolo 19. Composizione dell'Assemblea

1. Le Assemblee dei Consorziati sono composte da tutti gli iscritti in regola con i pagamenti dei contributi annuali.

Articolo 20. Funzionamento dell'Assemblea

1. Ad ogni socio, appartenente alla categoria "**Agricoltore**", spetta un voto ed un numero aggiuntivo di voti in rapporto alla quantità di olive itrane prodotte nella campagna precedente, controllate e ammesse in certificazione dall'Organismo di controllo autorizzato, secondo le fasce definite nel **Regolamento Interno**.

2. Ad ogni Socio, appartenente alla categoria "**Impresa di lavorazione**", spetta un voto ed un numero aggiuntivo di voti in rapporto alla quantità di olive da tavola **Oliva di Gaeta** D.O.P. controllata e certificata dall'organismo di controllo autorizzato, nella campagna precedente, secondo le fasce definite nel **Regolamento Interno**.

3. Qualora un socio appartenga a entrambe le categorie, il valore complessivo del suo voto sarà determinato dalla somma dei singoli valori di voto per ciascuna categoria interessata, per ognuna delle quali deve iscriversi al Consorzio e pagare la corrispondente quota associativa.

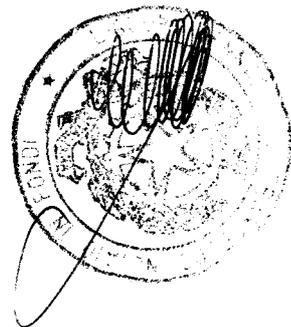
4. Gli uffici del Consorzio, in occasione delle votazioni, sono tenuti a suddividere le diverse aziende nelle rispettive classi di voto, attribuendo a ciascuna il proprio voto, sulla base dei dati dell'anno precedente, messi obbligatoriamente a disposizione.

5. Ogni Socio può farsi rappresentare da un altro Socio, mediante delega scritta.

Articolo 21. Convocazione dell'Assemblea

1. L'Assemblea generale è convocata, almeno 8 (otto) giorni prima della data fissata per la prima convocazione, mediante invio ai Soci di:

- a. fax;
- b. posta elettronica;
- c. lettera raccomandata;
- o anche mediante:
- d. affissione di locandine nelle sedi del Consorzio;
- e. pubblicazione nel proprio sito web;
- f. affissione di locandine presso le sedi delle Organizzazio-



ni Professionali o di Categoria.

3. L'avviso di convocazione, di cui al punto precedente, dovrà contenere le materie da trattare, il luogo, la data e l'ora della prima convocazione ed eventualmente della seconda convocazione che non potrà tenersi prima che siano trascorse due ore dalla prima.

Anche in mancanza di formale convocazione l'assemblea si reputa regolarmente costituita quando ad essa partecipano tutti i Soci, tutti gli amministratori e i sindaci, se nominati, sono presenti o informati e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento. Se gli amministratori o i sindaci, se nominati, non partecipano personalmente all'assemblea, dovranno rilasciare apposita dichiarazione scritta, da conservarsi agli atti della società, nella quale dichiarano di essere informati della riunione, su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno e di non opporsi alla trattazione degli stessi.

Articolo 22. Competenze e Deliberazioni dell'Assemblea

1. L'Assemblea ordinaria e straordinaria è valida, in prima convocazione, quando è presente la maggioranza dei voti (presenti o rappresentati). In seconda convocazione l'Assemblea è valida qualunque sia il numero dei voti dei Consorziati presenti o rappresentati.

2. Le deliberazioni dell'Assemblea sia ordinaria che straordinaria sono valide se assunte con il consenso della metà più uno dei voti dei presenti.

3. L'Assemblea ordinaria:

a) nomina i membri del Consiglio di Amministrazione nel rispetto dei criteri di rappresentatività definiti dalla normativa vigente;

b) nomina il Revisore Unico o i membri del Collegio Sindacale designandone il Presidente;

c) nomina i membri del Collegio Arbitrale;

d) approva il Bilancio Consuntivo annuale;

e) delibera sull'azione di responsabilità contro gli Amministratori;

f) delibera sui compensi e sui rimborsi spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale o il Revisore Unico, e il Collegio Arbitrale;

g) delibera su ogni altro argomento previsto dalla legge e dallo Statuto;

h) fissa la quota di iscrizione al Consorzio;

i) fissa il valore del contributo annuale per categoria di Socio e per fascia di produzione secondo quanto previsto nel

Regolamento Interno;

j) fissa la misura dei contributi dovuti dai Soci a fronte di servizi ricevuti dal Consorzio, secondo quanto previsto dal presente Statuto;

k) determina l'ammontare di eventuali contributi straordinari per il perseguimento dello scopo sociale;

- 1) approva i regolamenti interni e le eventuali modifiche.
4. L'Assemblea straordinaria è convocata per deliberare sulle modifiche dello statuto e sullo scioglimento del Consorzio.
5. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consorzio o, in caso di impedimento, da chi ne fa le veci.
6. Il Presidente nomina il Segretario dell'Assemblea.

CAPO III - AMMINISTRAZIONE DELCONSORZIO

Articolo 23. Composizione Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione, è composto da non meno di 5 e non più di 25 membri da eleggere dall'Assemblea tra i Soci del Consorzio o anche tra i non soci, purché dotati di comprovata esperienza nel settore delle olive da mensa.
2. La composizione del Consiglio di Amministrazione dovrà rispettare, come indicato dalla normativa vigente, le seguenti percentuali:

- **Imprese di lavorazione: 66%;**

- **Agricoltori: 34%;**

3. Qualora, nel corso del mandato, vengano a mancare uno o più Amministratori, il Consiglio di Amministrazione, provvederà a sostituirli mediante nomina per cooptazione, secondo le norme dell'Art. 2386 del Codice Civile, mantenendo comunque la rappresentatività tra le categorie individuate al comma 2 del presente Articolo.

4. I Consiglieri durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Articolo 24. Competenze del Consiglio di Amministrazione

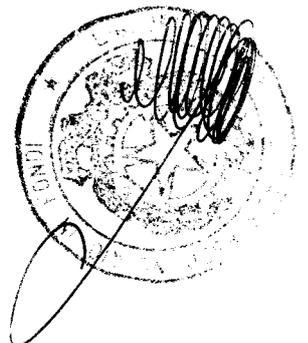
1. Il Consiglio è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatte salve le attribuzioni dell'Assemblea e le materie a questa riservate dal presente Statuto.

2. In particolare, il Consiglio:

- a) Convoca l'Assemblea dei Soci e ne predispone l'ordine del giorno.
- b) Elegge nel proprio seno il Presidente, uno o due Vice Presidenti e un Segretario il quale potrà essere scelto al di fuori dei membri del Consiglio, nel qual caso non avrà diritto al voto.
- c) Nomina il Comitato Tecnico.
- d) Provvede alla redazione del Bilancio Consuntivo annuale e della Relazione Informativa da allegare al medesimo.
- e) Approva il Bilancio Preventivo.
- f) Delibera sulle domande di ammissione al Consorzio.
- g) Provvede alla redazione e del Regolamento di applicazione dello Statuto sociale, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

- 3) È altresì facoltà del Consiglio di Amministrazione:

- a) Assumere il personale stabilendone le mansioni e l'inquadramento, conferire incarichi professionali e deliberare sulla istituzione di rapporti di collaborazione.
- b) Nominare un Direttore, stabilendone i poteri e le mansioni



e il compenso.

c) Costituire Commissioni Speciali a carattere consultivo allo scopo di affiancare e di coadiuvare la Presidenza e le strutture, nello studio e nella trattazione di argomenti di particolare importanza. Di tali Commissioni, il Consiglio potrà chiamare a far parte anche persone estranee al Consorzio, in ragione della loro particolare preparazione e competenza; per i componenti di dette Commissioni, il Consiglio stabilirà di volta in volta i relativi compensi.

d) Delegare le proprie funzioni per determinati atti o categorie di atti ad un singolo membro del Consiglio stesso ed affidare incarichi anche a tecnici ed esperti esterni al Consiglio; in relazione delle funzioni delegate ed agli incarichi affidati il consiglio determinerà i compensi spettanti.

e) Istituire sedi operative in ambito regionale, nazionale o estere.

Articolo 25. Convocazione del Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente o, in caso di impedimento, dal Vice Presidente anziano per carica, mediate avviso da inviarsi a domicilio di ciascun Consigliere con lettera o a mezzo fax o con telegramma, almeno 6 (sei) giorni prima della data fissata per l'adunanza e, nei casi di urgenza, con telegramma o per fax o per e-mail da inviare a ciascun Consigliere almeno un giorno prima di quello fissato per l'adunanza.

2. L'avviso deve contenere l'indicazione del giorno, del luogo e dell'ora della riunione e del relativo ordine del giorno.

3. Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza della maggioranza dei Consiglieri.

4. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti e, in caso di parità, prevale il voto del Presidente o di chi ne fa le veci.

5. Le deliberazioni del Consiglio saranno verbalizzate in apposito libro ed ogni verbale sarà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario i quali, congiuntamente, potranno rilasciare estratti; il verbale sarà approvato in apertura della seduta successiva.

6. È causa di decadenza dalla carica di Consigliere l'assenza, senza giustificato motivo, a cinque sedute consecutive del Consiglio.

Articolo 26. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

1. Il Presidente rappresenta il Consorzio e in tale qualità deve stare in giudizio e compiere tutti gli atti giudiziali e stragiudiziali nell'interesse dell'Ente. A lui spetta la firma sociale. Il Consiglio di Amministrazione può comunque delegare la firma consortile, semplice o congiunta, per singoli atti o per serie di atti ad uno o più dei suoi membri, nonché al Direttore nell'ambito dei suoi poteri.

2. Il Presidente convoca e predispone l'ordine del giorno del

Consiglio di Amministrazione.

3. Il Presidente presiede le Assemblee Consortili e il Consiglio di Amministrazione.

4. Il Presidente può delegare temporaneamente tutte o parte delle proprie attribuzioni ad uno o ad ambedue i Vice Presidenti, separatamente o congiuntamente.

Il Vice Presidente anziano e in caso di sua assenza, o impedimento, l'altro Vice Presidente, sostituisce il Presidente in caso di sua assenza od impedimento.

Articolo 27. Emolumenti dei Consiglieri

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione spetta il rimborso delle spese sostenute per conto del Consorzio nell'esercizio delle loro mansioni. Inoltre l'Assemblea dei Soci può deliberare l'attribuzione di emolumenti e di gettoni di presenza agli stessi Consiglieri.

Articolo 28. Il Comitato Tecnico

1. Tutte le attività dirette alla tutela ed alla promozione del MARCHIO sono demandate, in via esclusiva, al Consiglio di Amministrazione e al Comitato Tecnico, se da esso nominato, secondo quanto previsto dal presente Statuto.

2. Il Comitato Tecnico è composto da cinque membri, nominati dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio, dei quali almeno uno in rappresentanza della Camera di Commercio, Industria ed Artigianato e Agricoltura di Latina. Il Comitato Tecnico elegge tra i propri membri il suo Presidente, la cui nomina dovrà essere ratificata dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio.

3. Il Comitato Tecnico esercita per conto del Consiglio di Amministrazione del Consorzio le attribuzioni contemplate dal presente Statuto e dal **Regolamento Interno**.

4. Il Comitato Tecnico dura in carica tre anni ed i suoi membri sono rieleggibili.

CAPO IV - COLLEGIO SINDACALE e REVISORE UNICO

Articolo 29. Composizione, durata e funzioni del Collegio Sindacale o del Revisore Unico

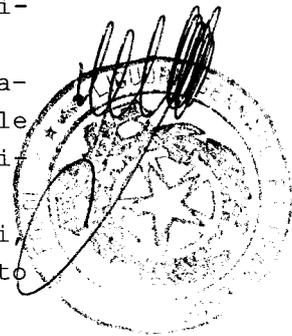
1. L'Assemblea Generale nomina il Revisore Unico o il Collegio Sindacale composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti e, fra di essi, il Presidente, scegliendoli fra gli iscritti al registro dei revisori contabili.

2. Il Revisore Unico o, in alternativa, il Collegio Sindacale, ha le attribuzioni e i doveri previsti dal Codice Civile e dura in carica per lo stesso periodo del Consiglio di Amministrazione e comunque viene sciolto insieme ad esso.

3. Il Revisore Unico o, in alternativa, i Sindaci effettivi hanno diritto ad un compenso che deve essere determinato dall'Assemblea al momento della nomina.

4. Possono essere eletti nella carica di Revisore Unico o, in alternativa, di Sindaco, anche i non Soci in conformità dell'art. 2397 del Codice Civile.

CAPO V - COLLEGIO ARBITRALE



Articolo 30. Composizione e funzioni del Collegio Arbitrale

Le controversie che dovessero insorgere in ordine alla interpretazione ed attuazione del presente Statuto e dei Regolamenti Consortili, nonché quelle derivanti da deliberazioni e/o atti dell'Assemblea e degli Organi di amministrazione, nonché le controversie aventi ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale insorgente fra i Consorziati ed il Consorzio ovvero fra i Consorziati stessi, saranno di esclusiva competenza di un Collegio arbitrale formato da tre arbitri, salvo quelle relative alla riscossione delle quote e dei contributi consortili e delle sanzioni di legge, che saranno di competenza del Giudice ordinario.

Il Collegio Arbitrale verrà nominato su richiesta di una delle parti dal Presidente del Tribunale di Latina, cui cometterà anche la designazione dell'Arbitro con funzione di Presidente.

La parte che intende promuovere giudizio arbitrale dovrà comunicare alla controparte la sua volontà di dare corso al giudizio arbitrale notificandogli almeno tre giorni prima del deposito avanti la Cancelleria del Presidente del Tribunale di Latina copia del ricorso introduttivo, che dovrà contenere, a pena di decadenza, tutte le ragioni di fatto e di diritto che sostengono la sua domanda nonché le domande che intende formulare avanti al Collegio.

Il Collegio arbitrale dovrà attenersi alle norme di legge e depositare il lodo entro il termine di 180 (centottanta) giorni dall'accettazione della nomina, salvo proroga disposta dalle parti.

Il Collegio giudicherà senza formalità di procedura, salvo il rispetto del principio del contraddittorio e delle norme inderogabili di cui all'art. 35 del D. Lgs. 17.01.2003 n° 5.

Il Collegio Arbitrale stabilirà a chi farà carico o le eventuali modalità di ripartizione del costo dell'arbitrato.

Il lodo non sarà impugnabile salva l'applicazione dell'art. 36 del D. Lgs 17.01.2003 n° 5.

La presente clausola compromissoria si applica anche alle controversie promosse da Amministratori, Liquidatori e Sindaci ovvero nei loro confronti ed è vincolante nei confronti dei medesimi con l'accettazione dell'incarico.

TITOLO 4 - BILANCIO E PATRIMONIO

CAPO I - BILANCIO

Articolo 31. I Bilanci annuali e gli allegati

1. Il Bilancio consuntivo del Consorzio si chiude il 31 Dicembre di ogni anno. Il Bilancio deve essere redatto secondo le norme dettate dall'art. 2423 e seguenti del Codice Civile, ed accompagnato da una relazione del Consiglio di Amministrazione informativa dell'andamento della gestione.

2. Il bilancio deve essere sottoposto alla revisione del Collegio Sindacale.

3. Il bilancio, la relazione del Consiglio di Amministrazione

ne, la relazione del Collegio Sindacale e gli allegati devono essere messi a disposizione dei Soci presso la Sede sociale nei venti giorni precedenti la data di convocazione dell'Assemblea.

4. Eventuali avanzi o perdite di gestione, non avendo il Consorzio scopo di lucro, saranno assegnati o coperti con il Fondo Consortile.

5. Il Bilancio preventivo del Consorzio deve essere approvato dal Consiglio di Amministrazione ogni anno prima della convocazione dell'Assemblea annuale dei Soci e comunicato all'Assemblea stessa.

CAPO II - FONDO CONSORTILE

Articolo 32. Composizione e utilizzo del Fondo Consortile

Il Fondo Consortile è costituito:

- a) dalle quote d'ammissione dei consorziati;
- b) dai contributi consortili ordinari (annuali);
- c) da eventuali quote consortili straordinarie finalizzate a particolari attività (es. studi scientifici finalizzati al miglioramento qualitativo delle produzioni, ricerche di marketing, indagini di mercato, iniziative pubblicitarie etc.);
- d) dai contributi di Organismi nazionali o sovranazionali, di Enti e privati;
- e) dai beni immobili che per acquisti, donazioni e lasciti passino in proprietà del Consorzio;
- f) dai proventi di attività e dai contributi versati dai consorziati per i servizi prestati a richiesta dei singoli soci;
- g) da ogni altro fondo o accantonamento costituito in base a deliberazione dell'Assemblea;
- h) da ogni altra eventuale entrata straordinaria.

Il Consorzio non potrà distribuire utili, sotto qualsiasi forma, alle imprese associate.

Per la durata del Consorzio i Consorziati non possono chiedere la divisione del fondo stesso e i creditori particolari dei Consorziati non possono far valere i loro diritti sul fondo medesimo.

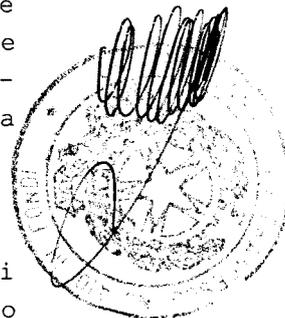
Per le obbligazioni assunte dal Consorzio i terzi possono far valere i loro diritti esclusivamente sul fondo consortile.

CAPO III - RISORSE DI GESTIONE

Articolo 33. Le Quote e i Contributi Consortili

1. Per sopperire ai costi derivanti dalle attività attribuite al Consorzio ai sensi dell'art. 14 comma 15 della Legge 526/99 (tutela, di vigilanza, di promozione, di valorizzazione, di informazione del consumatore) il Consorzio si finanzia con:

- a) i contributi annuali versati dai soci;
- b) gli eventuali contributi di Enti pubblici o privati;
- c) le quote derivanti dalla applicazione delle disposizioni di cui al comma 16 dell'art. 14 della legge 526/99 a carico dei "produttori e degli utilizzatori" anche non aderenti al Consorzio, per la copertura dei costi derivanti dalle atti-



ività contemplate al comma 15 dell'art. 14 della legge 526/99 (attività di tutela, vigilanza, promozione, valorizzazione, informazione al consumatore), calcolate secondo criteri stabiliti con Regolamento del Ministro delle Politiche agricole e forestali; in particolare tali contributi saranno determinati dall'Assemblea in misura proporzionale alla quantità di prodotto certificato dall'Organismo di Controllo, secondo le fasce di produzione stabilite nel **Regolamento Interno**. Tali quote sono poste a carico sia dei soggetti che aderiscono al Consorzio che dei soggetti non aderenti al Consorzio e appartenenti alle corrispondenti categorie individuate dall'art. 4 del decreto ministeriale n. 61413 del 12.4.2000 recante "Disposizioni generali relative ai requisiti di rappresentatività dei consorzi di tutela delle denominazioni di origine protette (DOP) e delle indicazioni geografiche protette (IGP)";

d) i proventi derivanti da servizi resi;

e) gli eventuali contributi straordinari versati dai soci.

2. I costi consortili relativi alle attività non rientranti tra quelle individuate al comma 15 dell'art. 14 della Legge 526/99, gravano esclusivamente sui Soci del Consorzio e in nessun caso possono essere posti a carico dei soggetti non consorziati.

3. Le entrate indicate ai punti a) e c) del precedente comma 1 dovranno essere versati entro il termine indicato dal **Regolamento Interno**.

TITOLO 5 - SCIoglimento DELCONSORZIO (CAPO UNICO)

Articolo 34. Scioglimento

L'Assemblea che delibera lo scioglimento del Consorzio, nomina un liquidatore per provvedere a tutte le necessarie formalità ed operazioni. Il patrimonio residuo verrà utilizzato per iniziative atte alla valorizzazione dell'**Oliva di Gaeta**.

TITOLO 6 - DISPOSIZIONI FINALI (CAPO UNICO)

Articolo 35. Regolamenti interni

Il funzionamento tecnico e amministrativo del Consorzio è disciplinato da un **Regolamento Interno** predisposto dal Consiglio di Amministrazione e sottoposto all'approvazione dell'Assemblea.

Articolo 36. Atti del Consorzio

Gli atti del Consorzio, qualora il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno, saranno pubblicati su periodici di informazione a sua scelta. Per le comunicazioni ai Soci potrà essere stampato apposito bollettino.

Articolo 37. Rinvio

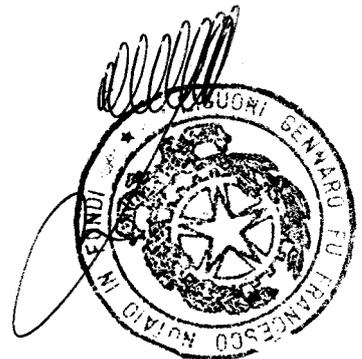
Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni in materia di Consorzi.

Articolo 38. Modifiche allo Statuto e ai Regolamenti Consortili

Al fine di richiedere o mantenere il riconoscimento Ministeriale come Consorzio di Tutela per svolgere le funzioni pre-

viste dall'art. 14 della L. 21.12.1999 n° 526, tutte le modifiche al presente Statuto e ai Regolamenti Consortili collegati saranno trasmesse, per l'approvazione, al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

F.to: Antonio DI SAURO NOVIELLO TOMMASINO Domenico
" PELLICCIA Valerio FRANCHI Domenico
" SUPRANO Giuseppe D'URSO Flaminio
" CETRONE Alfredo SIMEONE Maurizio
" Salvatore IACUEO FICACCI Romeo
" SPICCIANI Guido
" Dott. Gennaro LIGUORI notaio L.S.



ALLEGATO	B
al N° di Rep.	52024
N° di Pogg.	12520

UNIONE AGRICOLTORI ITRANI SOC.COOP.VA AGRICOLA
Via A. Padovani, 40 - ITRI (LT) 04020 - Reg. Imp. 466 - R.E.A. 29909
C.F. 81002950590 - P. IVA 00277990594 - TEL. 0771/727928

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 22/10/2010
ATTO 05/2010

Il giorno ventidue del mese di Ottobre dell'anno duemiladieci alle ore 20,30 presso la sede sociale in Itri alla Via A. Padovani 40, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Soc.Coop. Unione Agricoltori Itrani per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE;
- 2) DISPOSIZIONI SULLA PROSSIMA CAMPAGNA OLIVICOLA 2009/2010;
- 3) COSTITUZIONE DEL CONSORZIO DI TUTELA DEL MARCHIO "DOP OLIVE DI GAETA"-NOMINA DELEGATO;
- 4) RECESSO SOCI;
- 5) VARIE ED EVENTUALI

Prende la parola il presidente Franchi Domenico, il quale, constatata la presenza degli amministratori Suprano Giuseppe, Iacuo Salvatore, La Rocca Piero, Zuena Franco, Capirchio Antonio, dichiara la seduta validamente costituita e chiama il resp. Contabile/Amministrativo Maggiacomo Ilenia a fungere da segretario.

Punto 1) Previa lettura da parte del segretario il Consiglio all'unanimità approva il verbale ATTO 04/2010.

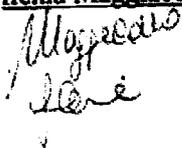
PUNTO 2) >>omissis>>

Punto 3) Il Presidente informa il Cda che si è in procinto di sottoscrivere dinanzi al notaio la costituzione del Consorzio di Tutela del marchio "Dop olive di Gaeta", e che è prevista la presenza nel Cda del Costituendo Consorzio di un delegato di rappresentanza della Coop. Unagri. Dopo ampia discussione il cda all'unanimità nomina quale delegato di rappresentanza della Coop. Unagri nel cda del Consorzio di Tutela il consigliere Iacuo Salvatore.
Inoltre il Presidente informa che nel contempo si procederà alla chiusura del "Consorzio Volontario Produttori Oliva di Gaeta" costituito il 23/10/2004, le cui finalità sono pienamente esplicate dal nuovo Consorzio.

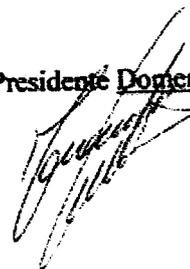
Punto 4 >>omissis>>.

Punto 6) Alle ore 23.00, non essendovi altro all'ordine del giorno, la seduta viene sciolta.

Il Segretario Ilenia Maggiacomo



Il Presidente Domenico Franchi



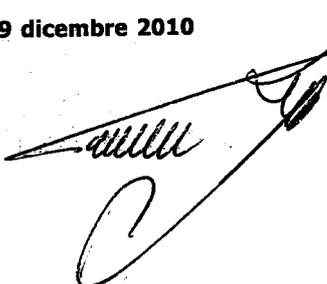
REP. 52.020

REPUBBLICA ITALIANA

Certifico io sottoscritto dottor Gennaro **LIGUORI**, Notaio in Fondi, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile del distretto di Latina, che la presente copia composta da una facciata scritta su un foglio è conforme all'originale, a me esibita da:

- **FRANCHI Domenico**, nato a Fondi il giorno 4 luglio 1951, residente a Itri in Contrada Licciano n. 1, codice fiscale FRN DNC 51L04 D662B, della cui identità personale io notaio sono certo.

Fondi, via vico Ausoni n. 2, addì 9 dicembre 2010




La presente copia, composta di 26 ventisei pagine
di 14 quattordici fogli è conforme all'originale
Si rilascia in carta libera per gli usi consentiti.
Fondi, addì

